

Pubbli, Official N

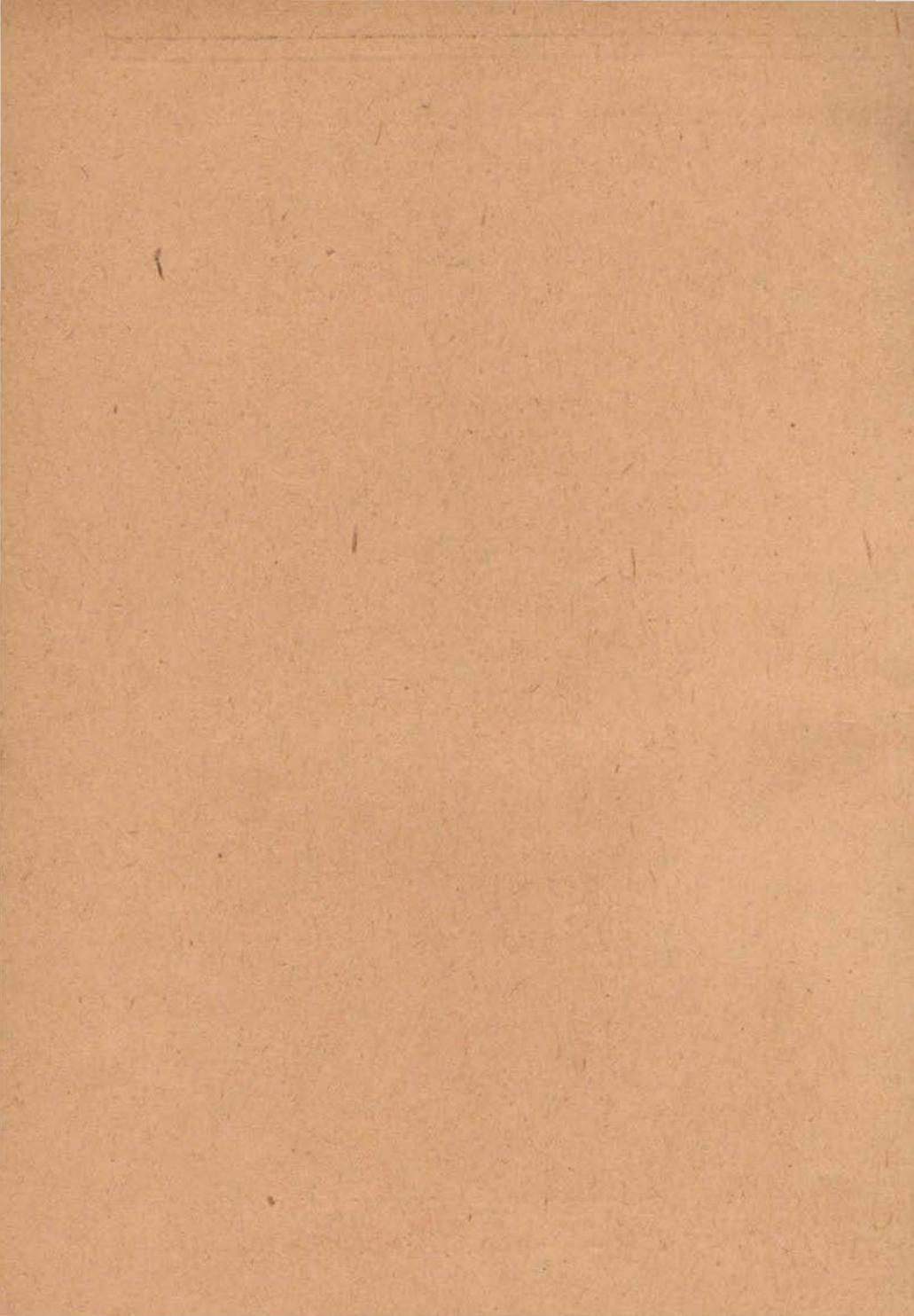
ANNO XLIII - 145/146

NOVEMBRE 1941 - XX FEBBRAIO 1942 - XX

BOLLETTINO DELLA ASSOCIAZIONE
"PRIMO LANZONI,"

R. ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO
CA' FOSCARI - VENEZIA - 1942 XX E. F.





ANNO XLIII - 145 / 146

NOVEMBRE 1941 - XX - FEBBRAIO 1942 - XX

Spedizione in abbonamento postale

BOLLETTINO

DELLA ASSOCIAZIONE

“PRIMO LANZONI,,

FRA GLI ANTICHI STUDENTI DEL

Regio Istituto Universitario di Economia e Commercio

DI VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)



LIBRERIA EMILIANA EDITRICE
VENEZIA - 1942 - XX

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE sono:

a) promuovere gli studi commerciali, economici ed amministrativi e diffonderne l'amore;

b) mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati all'Istituto, così nel loro interesse particolare come nell'interesse generale del commercio;

c) promuovere ed attuare l'assistenza materiale, morale e scolastica fra studenti e antichi studenti del R. Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia.

Possono iscriversi all'Associazione quali soci effettivi tutti gli antichi studenti, come pure i membri del Corpo insegnante e gli impiegati dell'Amministrazione della Scuola.

La quota sociale annua è di Lire 15.

Per la iscrizione a socio perpetuo basta versare, per una sola volta, lire 200.

Il Bollettino dell'Associazione tiene i soci al corrente della vita della Scuola, dell'Associazione, delle vicende degli antichi condiscipoli

I consoci:

inviano all'Associazione le loro pubblicazioni o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel Bollettino;

nelle circostanze liete e tristi della loro vita non dimentichino il *Fondo Soccorso Studenti disagiati*;

onorino la Memoria degli antichi allievi defunti o di altri loro cari creando nel nome di essi *borse di studio, di perfezionamento per gli allievi, o di pratica commerciale per giovani laureati*;

si ricordino dei laureati Cafoscarini se hanno bisogno di impiegati ed informino l'Associazione dei concorsi aperti;

per la loro azienda o per quella in cui svolgono la loro attività curino la pubblicità nel Bollettino dell'Associazione;

richiedano qualsiasi informazione, di cui avessero bisogno, a Presidente dell'Associazione.

VITA DELL'ISTITUTO

NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE

In data 29 ottobre 1941 - XX, a sostituire il prof. comm. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA, l'Ecc. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato Direttore di Ca' Foscari il prof. GINO ZAPPA.

Al prof. Dell'Agnola, che ha raggiunto gli inesorabili limiti di età dopo una esemplare operosa attività, il Sodalizio invia un saluto grato e riconoscente.

Al prof. Zappa che, quale Direttore, presiede il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e dell'Associazione, giungano il deferente saluto e l'augurio del Sodalizio.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 1941 - 1942 - XX

Il 5 novembre scorso con un austera manifestazione, di carattere esclusivamente militare, così come gli eventi imponevano, è stata solennemente celebrata, a Ca' Foscari, l'inaugurazione dell'anno accademico 1941-1942, XX per il R. Istituto universitario di economia e commercio e per il R. Istituto universitario di architettura.

Con il Corpo Accademico dei due Istituti erano presenti i congiunti degli studenti caduti nell'attuale guerra e le maggiori autorità e gerarchie cittadine.

La cerimonia, breve e marziale, è stata aperta dal Direttore di Ca' Foscari prof. Gino Zappa, con le seguenti elevate parole :

« In quest'ora memoranda, mentre la Nazione in armi offre ai popoli con le sue gesta alte prove di romana grandezza, il nostro Istituto universitario, nel sorgere fausto del ventennale Fascista, apre le sue aule, con severo rito guerriero, al nuovo anno accademico.

E ne inizia i lavori, con il ricordo austero dei suoi allievi migliori, degli allievi che alla giovane vita anteposero le sacre fortune della Patria.

Con sicura fede offrirono l'animo eroico ed il sangue generoso alla vittoria, che per il trionfo della civiltà segna le nuove vie dell'Italia Fascista. Ritornano oggi tra i camerati, in fulgida schiera rispondono all'appello solenne : le loro imprese, i loro nomi risuonino qui, circonfusi della vivida luce che ad essi impone l'olocausto supremo, nell'atto in cui nel nome augusto del Re Imperatore io cingo idealmente, a titolo d'onore, le loro fronti pure con il lauro accademico, segno perenne, che esprime la riconoscenza eterna della Patria e del nostro studio.

SONO PROCLAMATI DOTTORI, HONORIS CAUSA, IN ECONOMIA E COMMERCIO

1° CRESPINI UGO di Crespino da Milano. Sottotenente Pilota ; proposto per la Medaglia d'argento al Valor militare ; caduto nel Cielo di Gubbà, Zona dell'Amara (Africa Orientale Italiana) il 20 giugno 1939.

2° DALLA COSTA GIOVANNI di Giovanni da Padova. Pilota aviatore; decorato di due Medaglie d'argento al Valor militare; caduto nel cielo di Mostar il 6 aprile 1941.

3° FORALOSSO ARETINO di Giuseppe da Arezzo. Aspirante Ufficiale nel 7° Regg.to Alpini; caduto sul Fronte occidentale il 24 giugno 1940.

4° FRACALOSI EZIO di Aliprando da Trento. Sottotenente nell'II° Regg.to Alpini - Battaglione Trento; proposto per la Medaglia d'argento al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese il 10 marzo 1941.

5° FÜRST STELLIO di Ervino da Fiume. Sottotenente del Genio, già volontario nella Campagna di Spagna; caduto in Terra di Libia nel luglio 1940.

6° GALARDI ENRICO di Gino da Firenze. Sottotenente degli Alpini, Volontario di guerra; decorato di Medaglia di bronzo al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese.

7° LUCERNA GIOVANNI di Ercoliano da Venezia. Tenente degli Alpini nella Divisione Julia; decorato di due Medaglie di bronzo al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese.

8° RIZZO PIETRO PAOLO di Giuseppe da Lonigo (Vicenza). Tenente nel 18° Regg.to Fanteria; decorato di Medaglia d'argento al Valor militare; morto per ferite riportate sul Fronte occidentale il 5 luglio 1940.

9° SARTORI BRUNO di Ettore da Treviso. Sottotenente nell'8° Regg.to Alpini; caduto sul Fronte greco-albanese il 2 gennaio 1941.

10° TACCHETTO ALBERTO di Carlo da Padova. Sottotenente Pilota; decorato di Medaglia di bronzo al Valor militare; caduto in un incidente di volo il 23 settembre 1940.

11° ZANETTO ETTORE di Armando da Venezia. Sottotenente. Già reduce della Campagna di Spagna; caduto nel Mediterraneo il 26 agosto 1941.

SONO PROCLAMATI DOTTORI, HONORIS CAUSA, IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

1° BEGNIS FRANCESCO fu Emilio da Valnegra (Bergamo). Sottotenente nel 231° Regg.to Fanteria; caduto sul Fronte greco-albanese il 14 aprile 1941.

2° FARINA ARMANDO di Amilcare da Brescia. Sottotenente nel 77° Regg.to Fanteria; caduto sul Fronte greco-albanese.

3° GUGLIELMANA ANTONIO di Battista da Mese (Sondrio). Sottotenente degli Alpini - Divisione Julia; proposto per la Medaglia d'oro al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese.

4° PERUZZI MARIO di Giuseppe da Colognola ai Colli (Verona). Sottotenente nel 6° Regg.to Alpini; caduto sul Fronte greco-albanese il 19 aprile 1941.

È PROCLAMATO DOTTORE, HONORIS CAUSA, IN
SCIENZE APLICATE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA
E CONSOLARE

1° BALBO dott. cav. ARCANGELO LINO di Fausto da Lugo (Ravenna). Tenente Pilota; caduto nel Cielo di Tobruk.

E' PROCLAMATO DIPLOMATO, HONORIS CAUSA, IN
MAGISTERO DI ECONOMIA E DIRITTO

1° POGGI dott. ERNESTO di Dante da Quistello (Mantova). Tenente di Fanteria inquadrato col grado di Capomanipolo nel 7° Battaglione Camicie Nere d'Assalto; proposto per

la Medaglia d'argento al Valor militare; caduto sul Monte Groppo (Fronte greco-albanese) il 31 gennaio 1941.

Sotto gli auspici del manipolo glorioso or ora passato in rassegna, in nome della Maestà di Vittorio Emanuele III°, Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia, dichiaro aperto, per il R. Istituto universitario di economia e commercio, l'anno accademico 1941-1942, XX° dell'Era Fascista ».

Successivamente, il prof. Zappa ha proceduto alla consegna dei diplomi di laurea ai congiunti degli Allievi gloriosamente caduti in guerra.

Alla fine di questa consegna, il Federale ha ordinato il duplice saluto al Re e al Duce, coronato dalle note degli inni nazionali da parte della orchestra del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Adriatico.

Subito dopo, il Direttore del R. Istituto universitario di architettura, prof. Guido Cirilli, ha ripetuto la stessa cerimonia per la sua Scuola e ha consegnato i diplomi di laurea ai congiunti dei seguenti Allievi caduti per la Patria :

KRATTER ALDO fu Gioachino, da Belluno. Sottotenente nel 232° Regg. Fanteria; caduto a Trepeli, fronte greco-albanese, il 9 Marzo 1941; proposto per la medaglia d'oro.

LUZZATTO EMILIO di Oscar, da Cillj (ex Jugoslavia). Sottotenente degli Alpini nel Battaglione « Pieve di Cadore »; caduto a Galissa di Ciaf, fronte greco-albanese, il 9 dicembre 1940; decorato della medaglia d'argento al valor militare.

Alla fine, il prof. Guido Cirilli ha dichiarato a sua volta aperto l'anno accademico per il R. Istituto universitario di architettura.

Il segretario reggente del G.U.F., dott. Zattera, ha letto quindi le motivazioni delle ricompense al valore date ai goliardi caduti, accennando come questa coorte di eroi si completa fra i viventi con la medaglia d'oro GIUSEPPE CIGALA

FULGOSI e la medaglia d'argento ERBERTO CASAGRANDE, che appartengono al ceppo cafoscarino.

Ha avuto poi luogo la celebrazione della Messa letta da Mons. Urbani e servita da due militi universitari, durante la quale l'orchestra del Dipartimento ha eseguito scelti mottetti liturgici. Al Santo Vangelo il celebrante ha rivolto un fervido discorso patriottico.

Al termine della Messa il Corpo Accademico dei due Istituti ha deposto una corona di alloro sull'erma' del martire fascista FRANCO GOZZI e altra alla lapide dei Cafoscarini caduti nella guerra 1915 - 1918. Dopo il rituale minuto di silenzio, il Federale ha ordinato il saluto al Re e al Duce.

CONFERENZE A CA' FOSCARI

Il 4 febbraio scorso il prof. AMINTORE FANFANI, ordinario di Storia economica presso l'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano e incaricato della stessa disciplina presso il nostro Istituto, ha parlato sul tema: *Il valore delle idee nella storia.*

L'11 marzo il Reverendissimo Padre Prof. RICCARDO LOMBARDI S. J., docente nella Pontificia Università Gregoriana, ha parlato sul tema: *Dio e la tragedia della storia.*

CONCORSI A BORSE DI STUDIO E SUSSIDI

Sono aperti i concorsi alle borse di studio e ai sussidi sottoindicati, da conferirsi per l'anno accademico 1941 - 42, XX° e riservati agli allievi dell'Istituto, come appresso specificato.

I. - Per gli studenti di prima iscrizione. *Fondazione in onore degli Studenti dell'Istituto caduti per la Patria.* Sei borse di studio da L. 1000 ciascuna.

Associazione degli Antichi Studenti dell'Istituto. - Cinque sussidi da L. 300 ciascuno. Borsa « Gr. Uff. Dante Marchiori » da L. 1000, a favore di uno studente polesano.

II. - Per gli studenti di 2, 3 e 4 Corso. *Fondazione in onore degli Studenti dell'Istituto caduti per la Patria.* - Eventuale conferma pel 1941-42 della borsa goduta nell'anno accademico precedente. Qualora la conferma non fosse possibile, l'importo andrà in aumento alle borse per il primo anno.

Associazione degli Antichi Studenti dell'Istituto. - Due borse di studio da L. 1000 ciascuna; sei sussidi da L. 300 ciascuno.

III. - Per gli studenti di tutti e quattro i Corsi. - *Borsa « Gr. Uff. Giuseppe Calzolari-Fornioni »* - Una borsa da L. 1000. Inoltre altre due speciali, l'una di L. 700 e l'altra di L. 600.

TESI DI LAUREA

discusse nella sessione autunnale dell'anno accademico 1940/41 - XX

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

ARDIZZONE rag. ADOLFO, da Nicosia (Enna): *Sguardo comparativo sull'efficienza attuale delle colonie europee dell'Africa Orientale* (Geografia economica).

BERNARDELLI rag. MYRIAM, da Cormons (Gorizia): *Risorse forestali della provincia di Gorizia* (Geografia economica).

BIASIN SILVIO, da Lonigo (Vicenza): *Considerazioni di economia aziendale sull'impresa agraria del Vicentino meridionale* (Ragioneria generale e applicata). Ottenne i pieni voti assoluti e lode.

CERCATO rag. GIORGIO, da Mestre (Venezia): *Importanza economica delle Rhodesie* (Geografia economica).

- CINGANO rag. IGINO, da S. Giorgio delle Pertiche (Padova): *Le borse valori* (Tecnica bancaria e professionale).
- CIVITARESE rag. GENNARO, da Poggio Fiorito (Chieti): *Il patrimonio familiare secondo il nuovo codice civile* (Diritto civile).
- COLETTI rag. ANGELO, da Piazzola sul Brenta (Padova): *Disciplina corporativa e statale del lavoro a Venezia nel secolo XVI* (Storia economica).
- DAL FIOR rag. FRANCESCO, da S. Vito d'Altivole (Treviso): *L'economia vitivinicola francese* (Politica economica e finanziaria).
- DE MAFFUCCI rag. GERARDO, da New York (U.S.A.): *L'ammortamento finanziario* (Ragioneria generale e applicata).
- DI MARZIO rag. GAUDENZIO, da Macerata: *Le condizioni dei lavoratori veronesi nei secoli XVI e XVII* (Storia economica).
- FANTUZZI rag. MARCO, da Padova: *Cause ed effetti economici del sorgere e dello scomparire di una grande industria in una regione* (Economia politica corporativa).
- FORNO rag. FRANCESCO, da La Maddalena: *L'ammortamento della cambiale* (Diritto commerciale).
- GALLO rag. DANTE, da Piracicata (Brasile): *Lo Stato di S. Paolo del Brasile* (Geografia economica).
- GATTAMORTA GILBERTO, da Cesena (Forlì): *La Valsugana* (Geografia economica).
- LENARDA rag. MARIO, da Venezia: *Le variazioni annuali dei depositi nelle casse e nelle Banche in Italia dal 1922 al 1939* (Politica economica finanziaria). Ottenne i pieni voti legali.
- LIBANTI OTELLO, da Vicenza: *La politica di controllo dei prezzi ed il finanziamento della guerra in Germania* (Scienza delle finanze e diritto finanziario).
- MANARA rag. MARIO, da Castagnaro (Verona): *La Valle Pusteria. Suoi aspetti geografico-economici, con particolare riguardo al suo patrimonio agricolo forestale, nel quadro degli accordi italo-tedeschi* (Geografia economica).

- NIEBERL rag. ANTONIO, da Innsbruck (Germania): *Il contratto di società commerciale* (Diritto commerciale).
- RUOPPOLO rag. GAETANO, da Agrigento: *I costi costanti ed i costi variabili nell'impresa industriale* (Ragioneria generale e applicata). Ottenne i pieni voti assoluti e lode.
- SARTORI rag. MARIO, da Longare (Vicenza): *Le società anonime per azioni sotto l'aspetto economico e lo Stato moderno* (Economia politica corporativa).
- SOARDI rag. MARIO, da Brescia: *La beneficenza nel Comune di Orzinuovi dal medioevo al 1938* (Storia economica).
- STEVANIN rag. CARLO, da Padova: *Le relazioni commerciali esteriori nell'economia autarchica e di guerra dell'Italia* (Politica economica e finanziaria).
- TONON rag. ATTILIO, da Vittorio Veneto (Treviso): *La conca d'Alpago e l'altipiano del Cansiglio* (Geografia economica).
- TOSATO AMBROGIO, da Vicenza: *La vendita su documenti* (Diritto commerciale).
- VOLTOLINA rag. TULLIO, da Venezia: *La politica dei razionamenti* (Politica economica e finanziaria).
- ZILLI rag. CARLO, da Venezia: *La Siria di oggi: condizioni geografiche ed economiche* (Geografia economica).

SEZIONE MAGISTRALE DI ECONOMIA E DIRITTO

- COMASTRI rag. ENRICO, da Bologna: *Il retroterra del porto di Venezia* (Geografia economica).

I nuovi laureati si facciano soci: compiranno un dovere. L'adesione a socio è un obbligo per coloro che, durante i loro studi a Ca' Foscari, siano stati aiutati non soltanto dal Sodalizio, ma anche dall'Istituto.

CRISTOFORI dott. GIACOMO, da Banari (Sassari): *La fine del sistema aureo* (Economia politica corporativa).

SEZIONE CONSOLARE

BETTINELLO rag. BRUNO, da Venezia: *I diagrammi della politica economica del Fascismo nel campo delle opere pubbliche* (Politica economica e finanziaria).

RIGANO rag. SANTI, da Priolo (Siracusa): *Il regime giuridico internazionale del traffico aereo, con particolare riguardo all'aviazione commerciale* (Diritto internazionale).

SEZIONE DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

BATTISTEL MARIA LUISA, da Susegana (Treviso): *Romanticism and Puritanism in N. Hawthorne's Work* (Letteratura inglese).

BONIVER CLEMENTINA, da Carignano (Torino): *Henri de Régnier* (Letteratura francese).

CASELLI ROSSANA, da Viano (Reggio Emilia): *The scottish popular Ballad in W. Scott and R. Burns* (Letteratura inglese). Superò i pieni voti legali.

CORNELI EVA ROSITA, da Trieste: *Herders Würdigung der italienischen Dichtung vom winkel aus betrachtet* (Letteratura tedesca). Superò i pieni voti legali.

CORSI ANGELA, da Carrara - Apuania: *Mary Webb her life and works* (Letteratura inglese).

DAL PINO PAOLA, da Viareggio: *Jacques Chardonne* (Letteratura francese).

DE PRETIS VITTORIA, da Brescia: *Religion und Kunst in Maria Veronika Rubatschers Werk* (Letteratura tedesca).

- DE TROI ANGELA, da Vicenza: *Maurice de Guérin* (Letteratura francese).
- GIUSTI MARIA, da Portogruaro (Venezia): *Hilaire Belloc as a poet and an essayist* (Letteratura inglese).
- IØB LUIGIA, da Tarcento (Udine): *The Forsyte Saga by Galsworthy* (Letteratura inglese).
- LAMBROCCO CESIRA, da Vicenza: *Anatole France romancier* (Letteratura francese).
- LATERZA ELIDE, dal Cairo (Egitto): *Le théâtre d'Emile Augier* (Letteratura francese).
- MARZARI FRANCESCO, da Varese: *The Poetry of Robert Burns* (Letteratura inglese).
- MERCURI ISIDE NICOLINA, da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno): *Adolf Pickler als Dichter auch in seinem Verhältnis zu Italien* (Letteratura tedesca).
- MESCOLA EMMA, da Venezia: *Dickens's whimsical characters* (Letteratura inglese).
- NOBILE ADELE, da Venezia: *Richard Hughes* (Letteratura inglese).
- OCCARI DAGMAR, da San Bellino (Rovigo): *Mr. Priestley's essays and novels* (Letteratura inglese).
- PALLAVICINI-RANZINI LUCIA, da Aviano (Udine): *Philothée O' Neddy (Théophile Dondey)* (Letteratura francese).
- PEDEMONTI ALESSANDRA, da Godiasco (Pavia): *Milton as a dramatist Poet* (Letteratura inglese). Superò i pieni voti legali.
- PETRACCO TERESA, da Graz (Germania): *La poétique de Rimbaud* (Letteratura francese).
- RESETERA CARMEN, da Cesiomaggiore (Belluno): *Justinus Kerners Wille zum Volkstum und zur Kunst* (Letteratura tedesca).
- RODARO LEA, da Codroipo (Udine): *The literary experiment of James Joyce seen through his conception of art* (Letteratura inglese). Ottenne i pieni voti assoluti e l'ode.

ROSSI LINDA, da Chieti: *Le théâtre de Victor Hugo* (Letteratura francese).

SONINO BICE, da Roma: *Elisabeth Barret Browning* (Letteratura inglese).

TOMASI GIOACHINO, da Miola-Pinè (Trento): *Lacordaire orateur* (Letteratura francese).

TOMEI MARGHERITA, da Viareggio: *The feeling of nature in Wordsworth and Shelley* (Letteratura inglese).

TRERÈ SERGIO, da Faenza: *B. Disraeli: The Statesman and the Novelist* (Letteratura inglese).

ESAMI DI DIPLOMA DI MAGISTERO DI ECONOMIA E DIRITTO

GIACOBELLI dott. GIACOMO, da Martina Franca (Taranto): Tema svolto per la lezione pratica: *Le successioni legittime*.

NERI dott. GIOVANNI, da Mantova: Tema svolto per la lezione pratica: *Il regolamento dei pagamenti internazionali*.

SACCHETTO dott. ENZO, da Cittadella (Padova): Tema svolto per la lezione pratica: *I controlli delle pubbliche amministrazioni*.

SALVINI dott. GIUSEPPE, da Milano: Tema svolto per la lezione pratica: *I vizi della volontà*.

I temi proposti ai candidati Giacobelli, Sacchetto e Salvini per lo svolgimento della prova scritta furono i seguenti (uno a scelta):

« Moneta e politica monetaria, con particolare riguardo all'economia di guerra ».

« Il problema dell'impiego del lavoro e dei salari nell'economia di pace e di guerra ».

« Differenze specifiche fra il nuovo istituto del patrimonio familiare del Libro I del cod. civ. e il regime dotale dello stesso codice ».

« Società di persone e società di capitali nel codice di commercio e nel Libro del Lavoro del codice civile del 1941 ».

I temi proposti al candidato Neri per lo svolgimento della prova scritta furono i seguenti (uno a scelta):

« Prezzi e politica di prezzi, con particolare riguardo all'economia di guerra ».

« Il credito: concetto e forme più notevoli. Ragioni che ne rendono necessario il controllo nell'economia corporativa. Mezzi di controllo del credito ».

« La rappresentanza volontaria ».

« Le società cooperative ».

« La rivendicazione nel fallimento ».

ASSUNZIONE AL POSTO DI SEGRETARIO GENERALE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MONACO DI BAVIERA

La Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera intende assumere, al posto di Segretario Generale in prova, un connazionale laureato in Economia e Commercio, che conosca perfettamente la lingua tedesca ed abbia particolari attitudini e preparazione nel campo degli scambi commerciali italo-tedeschi.

Stipendio da fissarsi a seconda dell'età e dei requisiti del candidato, dai 400 ai 500 marchi mensili.

Periodo di prova tre mesi.

Per ulteriori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Segreteria di quella Camera di Commercio inviando curriculum vitae, fotografia e copia delle referenze.

CRONACA DELL'ASSOCIAZIONE

NOZZE

PETRI dott. ATTILIO con LUCIA PITTINI - Udine, 13 dic. 1941-XX.

ASCARI dott. EMILIO con ANNA MARIA PASQUALINI - S. Donà di Piave (Venezia), 27 dicembre 1941 - XX.

Agli egregi Consoci e alle loro gentili Signore rinnoviamo fervidi auguri.

NASCITE

Rinnoviamo vivissime felicitazioni e cordiali auguri:

al dott. cav. ENRICO BELLI e Signora per la nascita della terzogenita DONATELLA (Roma, 26 novembre 1941 - XX);

al dott. GUSTAVO NORSA e Signora per la nascita della terzogenita MARIA VITTORIA (Milano, 8 dicembre 1941 - XX);

al dott. AGOSTINO PAOLO RAGUSA e Signora per la nascita del figlio ROBERTO (Vienna, 31 gennaio 1942 - XX);

al dott. ANTONIO COLASANTI e Signora per la nascita del figlio FRANCO MARIO (Venezia, 25 febbraio 1942 - XX).

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Rinnoviamo l'espressione del più vivo cordoglio:

alla Signora GIULIA BRESSANELLO per la morte del marito;

ai professori comm. ANTONIO e MARIO BRUNETTI per la morte della madre;

al dott. cav. MICHELE LEPORE per la morte del suocero VITO MICHELE JANELLI;

al dott. FELICE MASTRANGELO per la morte della suocera LUISA MESSINI nata GREGORI.

FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI

BALDINELLI dott. ANTONIO	L. 3,—
BARTOLO dott. cav. SALVATORE	» 60,—
MASTRANGELO dott. FELICE e Signora per onorare la memoria della Signora LUISA MESSINI nata GREGORI, rispettivamente suocera e madre	» 30,—
MASTRANGELO ROSA PIA, per onorare la memoria dell'amico Tenente ENRICO CARNEVALI eroicamente caduto sul fronte greco-albanese	» 20,—
MOCCIA dott. comm. GIUSEPPE	» 20,—

Nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, o all'atto dell'invio della modesta quota sociale, ricordatevi del "Fondo soccorso studenti disagiati",.

NUOVI SOCI PERPETUI

738 — ZILLI dott. rag. CARLO, da Venezia. Laureato in Economia e Commercio. Impiegato presso la Cassa di Risparmio di Venezia. Attualmente alle armi, Capitano alla Direzione Commissariato 2^a Armata. Lido di Venezia, via Orso Partecipazio, 4.

739 — CORRIAS prof. dott. MYRICLE, da Verona (già socio ordinario) Insegnante presso la R. Scuola tecnica commerciale di S. Margherita Ligure, via Roma, 11/6.

- 740 — BELLEMO dott. cav. uff. MARIO, da Chioggia (Venezia) (già socio ordinario). Direttore Generale della Banca Popolare di Lecco.
- 741 — CAPPELLOTTO dott. cav. ITALO, da Urbino (già socio ordinario). Commercialista in Milano, piazza Duomo, 31.
- 742 — VILLANI dott. cav. uff. ERMENEGILDO, da Acquarica del Capo (Lecce) (già socio ordinario). Direttore della Banca Arditi-Galati di Presicce (Lecce).
- 743 — SANTARLASCI dott. prof. cav. uff. ITALO, da Lucca (già socio ordinario). Direttore dell'Ufficio Provinciale delle Corporazioni di Apuania.
- 744 — PATRESE dott. LUIGI, da Venezia (già socio ordinario). Padova, via Vela, 2.
- 745 — MARANGONI STAFFA dott. prof. CARLA, da Cotignola (Ravenna) (già socio ordinario). R. Istituto tecnico commerciale di Treviso.

NUOVI SOCI ORDINARI

- 1214 — ZANE dott. rag. MARIO, da Pisa. Laureato in Economia e commercio. Attualmente alle armi, S. Tenente di Fanteria. Venezia, S. Croce, 2172.
- 1215 — COMASTRI dott. rag. ENRICO, da Bologna. Laureato nel magistero di Economia e diritto. Funzionario del Provveditorato al Porto di Venezia. S. Tenente di Fanteria. Venezia, Cannaregio, 3027 C.
- 1216 — RUOPPOLO dott. rag. GAETANO, da Agrigento. Laureato in Economia e commercio. Attualmente alle armi. Agrigento, via S. Sofia, 3.
- 1217 — LUCENTI dott. rag. GIUSEPPE, da Lonigo (Vicenza). Laureato in Economia e commercio. Propria azienda in Articoli ot-

tici-radio-foto. Attualmente alle armi. Lonigo, piazza Vittorio Emanuele 2°, 8.

- 1218 — BARTOLO dott. cav. SALVATORE, da Pachino (Siracusa) (socio perpetuo, v. bollettino numero precedente). Tripoli, via Cicero-ne, 1.
- 1219 — ZILLI dott. rag. CARLO, da Venezia (socio perpetuo).
- 1220 — TONON dott. rag. ATTILIO, da Vittorio Veneto (Treviso). Laureato in Economia e commercio. Capo servizio contabilità Africa presso la S. A. Trasporti Africa di Roma. Vittorio Veneto, via Regina Margherita, 8.
- 1221 — BIASIN dott. SILVIO, da Alonte (Vicenza). Laureato in Economia e commercio. Attualmente alle armi. Lonigo per Bagnolo (Vicenza).
- 1222 — MANARA dott. rag. MARIO, da Castagnaro (Verona). Laureato in Economia e commercio. Segretario comunale di S. Candido (Bolzano). Attualmente alle armi, Capitano di Fanteria.
- 1223 — TURIO dott. rag. FERNANDO, da Venezia. Laureato in Economia e commercio. Segretario della Podesteria del Comune di Venezia. Medaglia di anzianità della M.V.S.N. Venezia, S. Silvestro, 894.
- 1224 — FANTUZZI dott. rag. MARCO, da Padova. Laureato in Economia e commercio. Procuratore delle Imposte dirette a Venezia. Padova, via A. F. Bon, 7.

In seguito alla morte di sei soci, alle dimissioni di un altro e alla radiazione di due soci morosi, i nostri soci restano 1215.

FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi leverete l'incomodo del pagamento della quota annua; contribuirete a semplificare l'amministrazione del Sodalizio; ne aumenterete il FONDO INTANGIBILE.

SOCI DI IGNOTO E INCERTO INDIRIZZO

Preghiamo vivamente i Consoci tutti di volere comunicarci, nel caso in cui ne fossero a conoscenza, l'attuale indirizzo dei seguenti soci dei quali non abbiamo da qualche tempo alcuna notizia o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto se dalla Posta ci fu ritornato il bollettino con la indicazione sconosciuto, partito, ecc. :

« Albonetti Domenico, Baccara Vittorio, Barbon Luciano, Barera Eugenio, Bresciano Gladis, Brocchi Francesco, Brucini Giovanni, Buldrini Gastone, Cappellari Silvio, Carriere Serafino, Cassi Giuseppe, Collavo Carlo, De Rossi Emilio, Di Simplicio Umberto, Falai Federico, Farti Giuseppe, Fiorini Ermete, Fonio Emilio, Fornesi Giacomo, Fortunato Francesco, Gardumi Carlo, Gazzi Giovanni, Giacomelli Alfredo, Giovannini Bruno, Giovanozzi Icilio, Gobbi Armando, Lo Curto Ignazio, Lucich Bruno, Malafante Armando, Magno Fiorentino, Mantovani Ugozzoni, Manzini Francesco, Marchesini Giulio, Mazzon Attilio, Meleleo Raffaele, Marcolin Filippo, Montagnani Ferdinando, Montagnino Francesco, Mosca Emma, Nasti Filippo, Paci Ugo, Papette Giuseppe, Paul Emilio, Pedrazzini Guido, Peviani Baldassare, Piazzesi Carlo, Polla Ercole, Pupillo Armando, Rizzo Ettore, Rossi alberto, Saccabusi Giovanni, Sartori Bruno, Stangoni Alberto Mario, Toffoli Giovanni, Tosato Mario, Tossati Paolo, Tosco Cesare, Vecchiotti Umberto, Vianello Antonio, Viglia Luisa, Viglicca Emilio, Visentini Sandro.

Ai gentili che risponderanno al nostro desiderio porgiamo sin d'ora vivi ringraziamenti.

CONTO CONSUNTIVO

per l'esercizio finanziario 1940 - 41 XIX

N.	ENTRATE		Somme previste	Previsione definitiva	ACCERTAMENTI			DIFFERENZA	
	Capitolo	Articolo			Somme riscosse	Somme da riscuotere	Somme accertate	in più	in meno
	ENTRATE EFFETTIVE								
1		Contributi Soci Ordinari	3.800—	3.800—	3.630—	3.630—	3.630—		170—
2		Rendite patrimoniali	15.070—	15.070—	15.220—	143,50	15.363,50	293,50	
	1	Interessi su Titoli			15.220—		15.220—		
	2	Interessi sul deposito a risparmio				143,50	143,50		
3		Oblazioni per studenti disaggiati	1.000—	1.000—	733,80		733,80		266,20
4		Contributo dell'Istituto	5.000—	5.000—		5.000—	5.000—		
5		Proventi di pubblicità e varie	1.000—	1.000—	1.160—		1.160—	160—	
			25.870—	25.870—	20.743,80	5.143,50	25.887,30	453,50	436,20
	PARTITE DI GIRO								
6		Contributi Soci Perpetui	1.200—	1.200—	1.000—	1.282,70	2.282,70	1.082,70	
7		Reintegro anticipazione al Segretario	300—	300—					300—
		TOTALE	27.370—	27.370—	21.743,80	6.426,20	28.170—	1.536,20	736,20

N.	Capitolo	Articolo	USCITE	Somme previste	Previsione definitiva	ACCERTAMENTI			DIFFERENZA	
						Somme pagate	Somme da pagare	Somme impegnate	in più	in meno
			USCITE EFFETTIVE							
1			Spese del Bollettino sociale	9.000—	9.000—	4.401,40	2850—	7251,40		1748,60
2			Spese per il personale	7.512—	7.512—	7.124,48		7124,48		387,52
3			Cancelleria e stampati	300—	300—	190—	120—	310—	10—	
4			Postali e telegrafiche	600—	600—	79,50		79,50		520,50
5			Varie	1.000—	1.000—	339—		339—		661—
6			Borse, sussidi, dispense e prestiti	7.458—	7.458—	8.914—		8914—	1456—	
			PARTITE DI GIRO							
			Aumento fondo intangibile Soci perpetui	1.200—	1.200—	2.282,70		2282,70	1082,70	
			Anticipazioni per spese di Segreteria	300—	300—					300—
			TOTALE	27.370—	27.370—	23.331,08	2970—	26301,08	2548,70	3617,62

Riassunto generale del movimento amministrativo

DESCRIZIONE	Cassa	Fondi pubblici	Residui attivi	Totale	Residui passivi	Consistenza patrimoniale
Rimanenza iniziale	12.660,41	301.900—	1.053 —	315.613,41	4.848—	310.765,41
Aumenti durante l'esercizio 1940-41	22.796,80	5.000—	6.426,20	34,223 —	2.970—	31.253 —
Diminuzioni durante l'esercizio 1940-41	35.457,21	306.900—	7.479,20	349.836,41	7.818 —	342.018,41
Rimanenza al 28 Ott. 1941	28.179,05	306.900—	1.053 —	29.232,08	4.848 —	24.384,08
	7.278,13	306.900—	6.426,20	320.604,20	2.970—	317.634,33

Patrimonio iniziale dell'Esercizio 1940-41 310.765,41

Risultato finanziario dell'Esercizio: CASSA

Entrate effettive	22.796,80
Uscite effettive	<u>28.179,08</u>
	— 5.382,28

RESIDUI

Attivi	5.373,20
Passivi	<u>1.878 —</u>
	7.251,20
	<u>1.868,92</u>
	<u>312.634,33</u>
Titoli	5.000 —

BILANCIO PREVENTIVO 1941 - 1942/XX

ENTRATE

Effettive

Cap. 1	Contributo soci ordinari	L. 3.000
„ 2	Rendite patrimoniali	„ 15.320
„ 3	Oblazioni fondo soccorso stud. disag.	„ 500
„ 4	Contributo straordinario dell'Istituto	„ 5.000
„ 5	Proventi pubblici e vari	„ 300
		<u>L. 24.320</u>

Partite di giro

Cap. 6	Contributo soci perpetui	L. 1.200
„ 7	Reintegro anticipaz. al segretario	„ 300
	Totale entrate	<u><u>L. 25.820</u></u>

USCITE

Effettive

Cap. 1	Bollettino sociale	L. 7.000
„ 2	Spese per il personale	„ 6.280
„ 3	Cancelleria e stampati	„ 100
„ 4	Rostali e telegrafiche	„ 100
„ 5	Varie	„ 1.000
„ 6	Borse, sussidi, dispense e prestiti	„ 9.840
		<u>L. 24.320</u>

Partite di giro

Cap. 7	Aumento fondo intangibile soci perp.	L. 1.200
„ 8	Anticipazione al segretario	„ 300
	Totale uscite	<u><u>L. 25.820</u></u>

BIBLIOGRAFIA

(recenti pubblicazioni dei nostri soci)

AMADUZZI ALDO — *Indagini patrimoniali nell'economia di azienda* (in «Economia fascista», anno II°, n. 10, ottobre 1941 - XIX).

BALICE MICHELE — *Corso di computisteria, calcolo mercantile e ragioneria* (per le Scuole tecniche commerciali). Vol. I (Terza edizione; Edit. Libr. Italiana, Torino); *Istituzioni di commercio e pratica commerciale* (per le Scuole tecniche commerciali). Vol. I (Seconda edizione; Edit. Libr. Italiana, Torino); *Nozioni di contabilità* (per le Scuole professionali femminili) (Seconda edizione; Edit. Libr. Italiana, Torino).

BELTRAMI DANIELE — *Risultati conseguiti dall'economia incaica* (in «Rivista internazionale di scienze sociali», vol. XII, fasc. VI, novembre 1941 - XX).

BIGIAVI WALTER — *Ancora sull'exceptio doli nel diritto cambiario* (nel «Foro Italiano», 1940 - XVIII); *Il controllo di logicità da parte della Corte di Cassazione* (ivi, 1940 - XVIII); *Il regolamento della delegazione nel progetto di un nuovo libro delle obbligazioni* (in «Banca, Borsa e Titoli di Credito», 1940 - XVIII); *La Delegazione* (volume di pagg. XIX-430; Cedam, Padova, 1940 - XVIII); *Recensione critica a G. Andreoli: La ripetizione dell'indebito* (Padova, Cedam, 1940 - XVIII) (nella «Rivista di diritto civile», 1940 - XVIII); *Alienazione da parte del curatore fallimentare di cosa rivendicabile* (in «Diritto e pratica commerciale», 1940 - XVIII); *Un bell'esempio in materia di exceptio doli nel diritto cambiario* (ivi, 1941 - XIX).

BRUNETTI ANTONIO — *Il tramonto del codice di commercio* (in «Ateneo Veneto», n. 8 - 9 - 10, agosto - settembre - ottobre 1941 - XIX).

- BRUNETTI MARIO — *Rassegna bibliografica* (in « Archivio Veneto », Venezia, 1941 - XIX, V^a serie, n. 57 - 58).
- CAIZZI BRUNO — *La filosofia di Agostino Cournot* (Laterza Editore, Bari); collabora regolarmente a riviste economiche svizzere.
- CROSARA ALDO ADOLFO — *Sotto la maschera della borsa valori. La valutazione delle investite* (in « Rivista di storia del pensiero economico », fasc. XIII, giugno 1941 - XIX); *Per la distribuzione delle forze di combattimento e di lavoro. Elementi tecnici e presupposti sociali nella valutazione di mercato dei titoli azionari* (ivi); *La genia più pericolosa* (ivi); *Gottfried Feder* (ivi, fasc. IV, dicembre 1941-XX); *Aspetti sociali dell'illusionismo finanziario del Borgatta* (aprile 1941) (ivi); *Da un pregiudizio finanziario monetario all'altro* (ivi); *La mistica del vitello d'oro e il prof. Bresciani-Turroni* (ivi); *All'insegna dello struzzo* (ivi); *Mercato, politica e Celestino Arena* (ivi); *Per la distribuzione delle forze di combattimento e di lavoro* (ivi).
- D'ALVISE PIETRO — *Oltre sei secoli e non cinque di provata pratica partiduplistica* (« Il Commercialista », n. 11, novembre 1941 - XX); *L'avviamento nel nuovo codice civile al « Libro dell'impresa e del lavoro »* (« L'amministratore giudiziario », n. 11-12, novembre - dicembre 1941-XX); *Non si può dire che « La ragioneria è la scienza del patrimonio »* (in « Rivista italiana di ragioneria », n. 1-2, gennaio-febbraio 1942-XX); *Sulla determinazione dell'utile distribuibile* (« Il giornale dei ragionieri », n. 1-2; 1-31 gennaio 1942-XX).
- DE STEFANI ECC. ALBERTO — *Note direttoriali: La disciplina politica delle borse: L'abolizione delle proprietà anonime* (in « Rivista italiana di scienze economiche », n. 9, settembre 1941 - XIX); *Confidenze e convinzioni* (ivi); *Note direttoriali: La politica della montagna; Società anonime e azioni al portatore; Il Partito e i prezzi; Il riordinamento e la pacificazione dell'Europa* (ivi, n. 10, ottobre 1941-XIX).

FANFANI AMINTORE — *A proposito di ricerche italiane e straniere di storia dei prezzi* (in « Rivista internazionale di scienze sociali », vol. XII, fasc. VI novembre 1941-XX); v. pure p. 8.

GIACALONE de PARNYKEL GERMANA — *Ricordi di Odessa* (« Il Gazzettino », Venezia, 2 novembre 1941-XX); *Eupatoria bolscevica* (ivi, 22 novembre 1941-XX); « *Stagione di velluto* » in *Crimea* (ivi, 15 novembre 1941-XX); *Mosca prima del bolscevismo* (ivi, 13 dicembre 1941-XX).

GIACALONE - MONACO TOMMASO — *Le sanzioni cinque anni dopo* (in « Ateneo Veneto », n. 8-9-10, agosto-settembre-ottobre 1941-XIX).

GIORDANO Sen. DAVIDE — *Un ospite dell'Ateneo di Venezia: Tommaso Rangone* (in « Ateneo Veneto », n. 8-9-10; agosto-settembre-ottobre 1941-XIX); *Un anno di vita dell'Ateneo* (ivi); *Rassegna bibliografica* (ivi, n. 11-12; novembre-dicembre 1941-XX).

Inviatemi le vostre recenti pubblicazioni, o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel Bollettino.

LUPI GINO — *Odessa* (« La rassegna italo-romena », Milano, n. 11, novembre 1941-XIX); *Il problema del dittongo* (Estratto dalla rivista « I diritti della Scuola »; n. 7 del 10 dicembre 1941-XX; Roma).

MORSELLI EMANUELE — *Compendio di scienza delle finanze* (Tredicesima edizione interamente aggiornata) (Cedam, Padova, 1942-XX, pp. XII - 273; L. 23 netto).

MOZZI UGO — *Boschi a Cortina e altrove* (« Il bosco », n. 20, Milano, 16 - 31 ottobre 1941-XX); *L'ispettorato generale dei servizi di bonifica integrale* (« Il Sole », 11 dicembre 1941-XX).

PIETRI - TONELLI (de) ALFONSO — *Politica economica e finanziaria della guerra* (« Il Gazzettino », Venezia, 28 ottobre 1941-XX); *La riforma universitaria e il titolo di « dottore »* (ivi, 29 dicembre 1941-XX); *Rassegna delle pubblicazioni economiche* (in « Rivista di politica economica »); *Le variazioni annuali dei depositi nelle casse e nelle banche in Italia nel periodo 1922-1939* (Estratto dalla « Rivista Bancaria delle Assicurazioni e dei Servizi Tributari »; dicembre 1941-XX; n. 12); *Lavori pubblici e congiuntura in Italia* (Estratto dal fasc. di novembre-dicembre 1941-XX dalla rivista « Commercio »).

POMPEATI ARTURO — *Memorie originali: Giovanni Verga* (in « Ateneo Veneto », n. 8-9-10; agosto-settembre-ottobre 1941-XIX); *Recensioni* (ne « Il Gazzettino », 27 novembre e 22 dicembre 1941-XX; 11 gennaio e 15 marzo 1942-XX).

PROTTI GIOCONDO — *Il sole in padella* (ne « Il Gazzettino », 22 dicembre 1941-XX); *L'alimentazione solare* (ivi, 5 febbraio 1942-XX).

PERSONALIA

(*Nomine, promozioni, incarichi, ecc.*)

AMADUZZI ALDO — V. p. 26.

ASCARELLI GIACOMO — Il suo nuovo domicilio è: Bologna, via Carlo Alberto, 7; telef. 34-626.

BALICE MICHELE — È fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola Media per la Sezione di Pescara dal febbraio 1940; l'11 novembre scorso gli è stato concesso l'uso della Sciarpa Littorio per aver ricoperto cariche gerarchiche del P.N.F. per oltre 10 anni; v. pure p. 26.

BEGGIO UMBERTO — Dal settembre 1941 si trova, quale volontario, nei Reparti d'Aviazione operanti in Africa Settentrionale; è stato

nominato componente la Commissione per gli esami relativi al concorso per Sottotenenti in S. P. E. del Genio Aeronautico svolgentisi in Africa Settentrionale.

BELLEMO MARIO — È direttore generale della Banca Popolare di Lecco dal 1936 dopo essere stato dal 1932 condirettore; revisore ufficiale dei conti; delegato per la provincia di Como della Federazione Nazionale Fascista Dirigenti Aziende del Credito e delle Assicurazioni; delegato per la provincia di Como della Federazione Nazionale Fascista Banche Popolari; Membro del Comitato per l'amministrazione dell'Azienda Autonoma della Stazione di Turismo di Lecco, in rappresentanza del Podestà; consigliere d'amministrazione della S. A. Cementi Brianza con sede in Lecco; sindaco della S.A. Acciaieria e Ferriera del Caletto con sede in Lecco; socio promotore e sindaco dell'Istituto Centrale fra le Banche Popolari Italiane, S. A. con sede in Roma.

BELTRAMI DANIELE — V. p. 26.

BERTOLI AUGUSTO — Tenente di Artiglieria volontario in A.O.I. e nella guerra attuale, collaboratore presso l'ufficio bilancio ed ispezioni del Direttorio Nazionale del P.N.F., è stato nominato vice segretario federale comandato ed assegnato alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine.

BIGIAVI WALTER — Il suo indirizzo di Bologna è: via E. Masi, 34 bis, telef. 24-008; quello di Padova: R. Università, Istituto di diritto privato (Palazzo del Bo), telef. 20-400, int. 73; v. pure p. 26.

BONDIOLI CESARE — Il suo nuovo indirizzo in Bologna è: via Mazzini, 96.

BRUNETTI ANTONIO — V. p. 26.

BRUNETTI MARIO — V. p. 27.

BURATTI LUIGI — Sottocapomanipolo della Milizia Portuaria da Venezia è stato recentemente trasferito prima a Genova e poi a Palermo; ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento della Geografia generale ed economica negli Istituti tecnici commerciali.

- BUSULINI ELIO — Si trova ora a Milano presso una Società finanziaria. Milano, via Monteverde; 18.
- BUTI Ecc. GINO — Ambasciatore, è stato recentemente nominato plenipotenziario politico italiano a Parigi.
- CAIZZI BRUNO — V. p. 27.
- CANDIDA LUIGI — È incaricato di Geografia economica nelle Facoltà di Economia e commercio e di Magistero della R. Università di Firenze.
- CATTARUZZI IOLE — Il suo nuovo indirizzo in Udine è: viale Venezia, 39.
- CENTANNI DOMENICO — Professore ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico commerciale di Ancona, è stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei RR. Istituti tecnici commerciali.
- CORRIAS MYRIOLE — Nel 1941 ha frequentato presso la R. Università di Genova il corso di preparazione per l'insegnamento all'estero conseguendo il relativo certificato; da due anni ricopre la carica di ispettrice G.I.L. di Fascio presso il Comando Gil di S. Margherita Ligure.
- CROSARA ALDO ADOLFO — V. p. 27.
- D'ALVISE PIETRO — V. p. 27.
- DANIELE MARIO — È capo ufficio aggiunto della Ragioneria de L'Anonima Infortuni di Milano. Milano piazza Cordusio, 2.

Non dimenticate di comunicarci sollecitamente i cambiamenti di indirizzo e di occupazione.

- DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO — Collocato in pensione per limiti di età, continua, quale professore incaricato, l'insegnamento di Matematica generale e finanziaria presso il nostro Istituto; è stato recentemente insignito della Croce di Cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro; v. pure p. 3.

DELL'AMORE GIORDANO — Il 23 dicembre scorso ha tenuto a Bologna, in occasione della inaugurazione dell'anno accademico di quella R. Accademia dei Ragionieri, la prolusione sul tema: « Le caratteristiche economiche degli ammassi obbligatori »; nell'occasione è stato nominato accademico onorario.

DE STEFANI ECC. ALBERTO — V. p. 27.

FANFANI AMINTORE — È stato nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia; v. pure pp. 8 e 28.

GELLETICH ANNA — Dal 16 ottobre 1939-XVII, vincitrice del concorso a cattedre di lingua e letteratura inglese nei RR. Istituti tecnici commerciali superiori, è stata nominata straordinaria nel ruolo A per l'insegnamento della lingua e letteratura inglese ed assegnata presso il R. Istituto tecnico commerciale di Istonio.

GIACALONE de PARNYKEL GERMANA — V. p. 28.

GIACALONE-MONACO TOMMASO — V. p. 28.

GIORDANO Sen. DAVIDE — V. p. 28.

GRASSI ERMENEGILDO — Richiamato alle armi fin dal settembre 1939, ha partecipato all'azione sul fronte occidentale del giugno 1940; dopo essere stato in postazione controaerea a Torino, trovasi ora, dal giugno scorso, comandante di un Gruppo di batterie in Egeò. Capitano, 35° Raggruppamento Artiglieria, Comando; P. M. 550 E.

GRATTAROLA CESARE — Professore ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico di Bologna, è stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei RR. Istituti tecnici commerciali.

LASORSA GIOVANNI — Ordinario di Statistica, dalla Facoltà di Economia e Commercio della R. Università di Catania è stata trasferito alla Facoltà di Economia e Commercio della R. Università di Bari.

LUPI GINO — V. p. 28.

- MANGANELLI BRUNO — Ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico commerciale « Moreschi » di Milano, è stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei RR. Istituti tecnici commerciali.
- MARINO FERNANDO — Il 28 ottobre scorso, su proposta del Ministero delle Corporazioni, è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore della Corona d'Italia.
- MARTINA ENZO — Richiamato alle armi, trovasi ora quale Aiutante Maggiore in seconda presso il 14 Artiglieria di C. A. di Treviso.
- MASSA LUIGI — Ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico commerciale di Macerata, è stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei RR. Istituti tecnici commerciali.
- MAZZAROL PIETRO — Ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico commerciale di Venezia, ha recentemente conseguito una promozione per merito distinto; attualmente trovasi alle armi.
- MOCCIA GIUSEPPE — Direttore della Banca d'Italia, dalla sede di Ancona è stato trasferito a quella di Palermo.
- MORSELLI EMANUELE — È stato nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso per l'abilitazione alla libera docenza in Storia economica per la sessione dell'anno 1941; è stato pure nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di Allievo ispettore delle Ferrovie dello Stato, bandito nel 1941; straordinario di Politica economica e finanziaria nella R. Università Messina, è stato trasferito alla cattedra di Scienza delle finanze e diritto finanziario nella stessa Università; v. pure p. 28.
- MOZZI UGO — V. p. 28.
- MUNEROTTO GIORDANO — Il suo nuovo indirizzo è: Oderzo (Treviso), via Umberto, 22. Attualmente trovasi alle armi.
- ORSI Sen. PIETRO — È stato nominato Presidente della Fondazione Querini-Stampalia di Venezia.

- PADOVAN UMBERTO — Dal 1° febbraio scorso fa parte del personale della Società Montecatini, Milano, presso Cavedon, via Cenisio, 37.
- PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — V. p. 29.
- PIGOZZO FELICE — Ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico commerciale di Bergamo, è stato dichiarato idoneo all'ufficio di Preside nei RR. Istituti tecnici commerciali.
- POMPEATI ARTURO — V. p. 29.
- PROTTI GIOCONDO — V. p. 29.
- RAGUSA AGOSTINO PAOLO — È stato, a suo tempo, vincitore del 1° concorso ministeriale per la prima formazione del Ruolo ufficiale dei revisori dei conti; continua ancora a dirigere l'ufficio contabilità della S. A. Compagnia Italiana Macchine per Calzature, Milano, via Solferino, 56. Abitaz., via Fabio Filzi, 45.
- ROSSI ANTONIO — Vice direttore della Banca Commerciale Italiana, da Trento è stato trasferito a Mantova.
- RUBINI ETTORE — Il 5 gennaio scorso ha tenuto agli Ufficiali allievi della Scuola di applicazione aeronautica di Firenze la prima di un ciclo di conferenze dal tema: Il diritto comune applicato al diritto militare aeronautico; Firenze, piazza L.A. Muratori, 3.
- SCORZON NINO — È stato nominato segretario del Sindacato interprovinciale per il veneto dei giornalisti.
- SICILIANO ITALO — Ordinario di Lingua e letteratura francese, dal nostro Istituto è trasferito, dal 29 ottobre 1942-XX, alla Facoltà di lettere e filosofia della R. Università di Milano.
- TONINI ANGELO — Il suo nuovo indirizzo in Trieste è: via della Pietà 39.
- TRABUCCHI ALBERTO — Dal 1° dicembre 1941-XX è stato nominato straordinario di Diritto civile nel nostro Istituto.

TURIO FERNANDO — Ha recentemente ottenuto presso la R. Università di Firenze l'abilitazione all'esercizio professionale in materia di Economia e commercio.

ZOLI ANITA — Da Gorizia, è stata trasferita presso la R. Scuola tecnica commerciale di Pola.

NECROLOGI

ANNIBALE FIORI

Il 9 gennaio 1941 si spense a Roma, dopo breve ma violenta malattia che mai, però, gli tolse serenità di spirito e sfavillio di mente, il prof. dott. comm. ANNIBALE FIORI, nato ad Ozieri (Sassari) il 20 ottobre 1871.

Si iscrisse, giovanissimo, presso la Scuola Superiore di Commercio di Venezia, diplomandosi nel 1895 e conseguendo la laurea per titoli nel 1908.

Dopo aver conseguito il diploma, l'Estinto iniziò subito la Sua proficua, fattiva ed intelligente attività. Fu insegnante di ruolo delle discipline economiche nei RR. Istituti tecnici; funzionario alla Banca d'Italia (Amministrazione centrale) negli uffici della vigilanza sulle aziende di credito; direttore dell'ufficio stampa nel Gabinetto del Ministero di Grazia e Giustizia dal 1903 al 1905; applicato alla presidenza del Consiglio per dirigere l'ufficio stampa nel 1905 e 1906; membro e segretario generale della Commissione Reale per la riforma delle scuole nautiche; segretario presso la R. Calcografia di Roma; segretario permanente (capo sezione) presso la Commissione Reale dei trattati e segretario del Comitato direttivo;

segretario particolare del primo Ministro delle Terre liberate; segretario della Commissione Reale per la direzione del Monumento a Vittorio Emanuele II in Roma; liquidatore e sindaco di diverse società; ecc. ecc. Venne nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro ed ottenne il diploma di benemerenza per le opere di assistenza a favore dei profughi di guerra.

Lasciò ai figli Giuseppe, Maria, Emanuele un profondo dolore ed un raro e prezioso esempio di vita.

Ai congiunti dello Scomparso giungano le nostre sincere condoglianze.

GINO RUBINI

Il 2 dicembre scorso cessò improvvisamente di vivere in Roma il gr. uff. GINO RUBINI, nostro egregio Consocio.

Nato a Trieste il 14 giugno 1865 da famiglia irredenta, frequentò la Scuola Superiore di Commercio negli anni 1885-1886.

Interruppe gli studi per entrare, nel 1866, nell'Amministrazione finanziaria ove raggiunse il grado di Ricevitore capo della R. Dogana di Roma.

Successivamente venne chiamato, dalla fiducia del Direttore Generale delle Gabelle, presso il Ministero delle Finanze in qualità di Ispettore superiore.

Nella sua lunga carriera venne numerose volte incaricato di missioni di grande fiducia. In particolare ebbe ad occuparsi, dopo la grande guerra, della sistemazione doganale delle regioni redente e della compilazione dei nuovi trattati doganali.

Fece parte, quale rappresentante del Ministero delle Finanze, del Comitato Tecnico dell'Unione Colori incaricato del ritiro dei prodotti chimici della Germania in conto riparazioni.

A sua domanda, dopo 47 anni di servizio, chiese il collocamento a riposo.

Il Ministero delle Finanze dell'epoca, in tale occasione, con lettera del giugno 1934-XII, lo informava che, a riconoscimento dei suoi lodevoli servizi, la Maestà del Re, accogliendo la proposta fatta dall'Ecc. il Capo del Governo e dallo stesso Ministro delle Finanze, lo aveva nominato Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Fu pure nominato Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Padre, cittadino, funzionario esemplare dedicò tutta la vita alla famiglia ed al dovere.

Fu tra i primi funzionari del Ministero delle Finanze che aderirono al movimento Fascista.

La nostra Associazione rivolge alla cara Memoria un mesto commosso saluto e rinnova alla desolata Famiglia le più vive condoglianze.

TENENTE CARNEVALI ENRICO

Amico diletto,

di lassù vogliami perdonare se non m'è stato concesso, prima di questo momento, di ricordarti a quanti ebbero il bene di conoscerti. Ed ora che posso farlo, nell'anniversario della tua gloriosa fine, sento in me un sollievo: compio un dovere e dò sfogo all'animo mio nel quale hai lasciato un vuoto incolmabile.

Sono grato ai miei antichi Superiori di Ca' Foscari che mi danno la soddisfazione di fare apparire il mio modesto scritto nelle pagine del Bollettino della Associazione « Primo Lanzi ».

Ritorno col pensiero ai miei giovani anni trascorsi nel nostro Ateneo, al periodo in cui fui addetto alla Segreteria di quell'Associazione. Nella successione dei ricordi, saliente è quello della profonda commozione che provavo di tanto in tanto sfogliando l'Albo d'Oro dei Caduti dell'altra grande Guerra.

Passano ancora davanti ai miei occhi le immagini di quegli Eroi, sento vieppiù tanta venerazione per Loro, e mi chiedo: avrei mai potuto pensare a quell'epoca che anche tu un giorno avresti arricchito con la tua sorridente immagine il prossimo Albo d'Oro? Rivedo ancora la superba Lapide in cui sono incisi i nomi dei gloriosi Cafoscarini dell'altra guerra, rivedo vicino ad essa due giovani Militi Universitari, rigidi sull'attenti, e mi par d'essere ancora là a comandare il servizio d'onore, durante le manifestazioni accademiche.

Tutto rivedo con un forte senso di nostalgia e con religioso rispetto e penso che verrà un giorno in cui potrò ritornare alla mia Ca' Foscari per vedere scolpito nella Lapide dei Caduti il tuo nome. Questo pensiero mi stringe il cuore ed anticipa in me una nuova commozione in aggiunta alle tante che ho provato dal momento in cui ti vidi partire tutto raggianti per la guerra, a quello in cui la dura realtà sulla tua fine veniva a dissipare le speranze del lungo, snervante periodo durante il quale fosti ritenuto disperso.

A questo periodo di ansie, di trepidazioni, condiviso con i tuoi congiunti, si deve se non ho potuto prima d'ora rivolgerti il mio affettuoso pensiero in forma ufficiale. Nondimeno fosti sempre l'oggetto della mia viva ammirazione, nutrii fiducia nella tua sorte, mi adoprai nell'infondere coraggio e speranza nell'animo angustiato della tua genitrice. Ma nessuno più di lei avrebbe potuto presagire la tua fine. Nei suoi scritti, - dove sovente la forza della fede cozzava con l'exasperazione - più volte intravidi qual'era il suo giusto presentimento! Ella aveva già avvertito che le eri stato strappato per essere donato in sacrificio alla grandezza della Patria! Ella per prima volle conoscere l'amara realtà, e l'apprese per puro caso dalla viva voce dei due Ufficiali Medici italiani, prigionieri anch'essi, che t'ebbero in cura durante il tuo breve soggiorno nell'Ospedaletto di Gianina.

Il mistero che da lunghi mesi avvolgeva la tua esistenza era così svelato e tua Madre stessa, con forza veramente spar-

tana, s'assumeva il doloroso compito di aiutare le Autorità competenti, - più volte infruttuosamente interpellate, - a far luce sulla tua scomparsa.

È esattamente un anno che le tue care spoglie riposano lontano, in quel piccolo Cimitero di guerra nella prossimità di Gianina, composto con amore dai nostri bravi Alpini, ed affidato ora alla pietà del Cappellano Militare. Riposi lontano da noi, lontano dalla tua adorata Patria, ma in terra che non è più nemica: i nostri valorosi soldati vi fanno buona guardia, perciò puoi considerarti in piena terra nostra! Con la Vittoria ritornerai in grembo alla tua bella Venezia e sarai sottoposto alle cure immediate dei tuoi congiunti, i quali adoreranno di fiori la tua nuova tomba! È questo il legittimo voto, la grande aspirazione di tua Madre! Ti sia di conforto questa promessa, giacchè suggella il pio desiderio che esprimesti in fin di vita agli Ufficiali che ti assistevano: « *Sono contento di morire tra voi che siete i miei compagni d'armi anche se la sorte mi ha negato la gioia di morire in Patria* ».

Ho premesso che scppo di questo scritto è di ricordarti a quanti ebbero il bene di conoscerti, ma per essi posso astenermi di ritessere le tue virtù. Voglio invece assolvere in pieno il debito d'affetto e voglio tratteggiare la tua nobile figura, - che a buon diritto può essere additata d'esempio, - per presentarti ai vecchi e nuovi Ca' foscari che non ti conobbero. Io che ti fui tanto vicino, mi sento fiero di poter scrivere di te, senza per altro lasciarmi guidare soltanto dal cuore: il mio apprezzamento è sereno.

Ti conobbi giovinetto quand'eri alle prime armi della gogliardia. Pieno di vita, di entusiasmo, esuberante in ogni manifestazione di ciò che di bello e di grande la vita stessa può offrire, promettevi molto. E, molto facesti durante la tua giovane esistenza, frutto della tua elevata educazione spirituale che era basata sul trionfo di amore e dedizione alla Patria, alla Religione, alla Famiglia.

Semplice, signorile nel tratto, puro veneziano, animato

dai più santi propositi cristiani, sempre col sorriso sulle labbra, - indice sicuro della tua schiettezza, - ti adopravi per tutto e per tutti. Il tuo spiccato altruismo che ti faceva correre là dove v'era un animo sofferente da alleviare, un povero d'aiutare, poneva in risalto la tua sensibilità religiosa, - oltre che umana, - maturata attraverso un felice tirocinio tra i giovani Tarcisiani della Scuola di quel gran padre degli umili che fu il Patriarca La Fontaine. Potesti pertanto forgiare il tuo cuore alla grande fede, quella fede che ti fu luce e conforto nell'ultima ora.

Innato era in te il senso di disciplina, serietà, abnegazione, operosità, non disgiunto da una viva forza di volontà e del dono della intelligenza di cui la Natura ti fu prodiga. Degne prove desti a partire dal periodo in cui sedesti fra i banchi della Scuola a finire a quello in cui ti trovasti al posto di lavoro dell'impiego statale. Fosti sempre l'oggetto della stima dei superiori e dell'ammirazione dei colleghi.

Ma la tua figura si completa quando si pone in giusta evidenza la parte più bella della tua vita: mi riferisco al tuo traboccante patriottismo, al tuo credo nella nuova idea rinnovatrice.

Entusiasta sin da fanciullo, quando t'applicavi con amore all'istruzione dei tuoi coetanei Avanguardisti, fu per te di norma il Comandamento « Credere, Obbedire, Combattere ». Credesti!... Cieca ed illimitata fu la tua fiducia nelle sorti della Patria! A riprova, ancora una volta, prima d'imbarcarti a Brindisi per raggiungere il fronte, scrivevi: « *Sono felice se anche a me sarà dato di poter difendere in armi la Patria e di compiere almeno il mio dovere agli ordini del Duce che tanto ha operato ed opera per noi tutti. In Lui è la nostra speranza, anzi la nostra certezza e la fiducia più cieca. Con Lui vinceremo* ».

Il germe della nuova idea, che aveva trovato nel tuo animo giovanile terreno fecondo per il suo rigoglio, presto ti fece raggiungere quella maturità politica che doveva formare l'essenza di tutte le tue ultime azioni. Azioni silenziose, per-

chè la pubblicità era in contrasto con la tua indole, azioni quasi misteriose, perchè t'illudevi di non poter tradire il tuo intimo per un generoso sentimento di amore filiale. La sostanza era, che, per l'onore per la Patria avevi sacrificato interamente l'amore per la famiglia, senza neppure tener conto dei gravi oneri che quest'ultima t'imponeva.

La tua coscienza politica non poteva lasciarti indifferente alla bellezza della vita militare. Cominciasti col rinunciare ad alcuni benefici di leva, che la legge ti riconosceva, per aver l'onore d'indossare il grigioverde d'Allievo Ufficiale. Raggiunto con facilità il grado di Sottotenente desti subito prova delle tue ottime qualità d'ufficiale, sì da meritare in occasione di un'esercitazione di quadri un Encomio Solenne. Com'eri fiero di questo primo premio!

Richiamato per un corso d'istruzione per l'avanzamento, il caso volle, che fossi rimandato in congedo alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia. Ti rivedo ancora crucciato perchè non t'era stato riservato la sorte di trovarti al posto di combattimento quando suonò la diana! Ed osservavi: « *Questa è la nostra guerra, è la guerra dei giovani* ». Giusto!... per te era un diritto e facesti di tutto per fartelo riconoscere. Per constatazioni dirette, - giacchè anche a me, tuo buono e vecchio amico, toccava per la circostanza il compito d'essere indiscreto e di ficcare il naso nelle cose che pur non volevi far sapere, - e per informazioni avute da altre fonti, so che nel giro dei cinque mesi che precedettero l'ambito richiamo, inoltrasti due domande ufficiali per l'arruolamento volontario e ti rivolgesti privatamente ad un numero imprecisato di Autorità Militari. Quante volte facesti la spola fra il Comando di Distretto e quelli dei 67° e 8. Regg.ti di Fanteria?

Finalmente il destino che tu volesti forzare subì la tua volontà! Inquadrato nell'8° fanteria il 30 dicembre 1940 raggiungesti il fronte greco-albanese. Il 5 gennaio, nell'ultima cartolina che inviasti a tua Madre, ti lamentavi che non t'eri reso ancora utile, e speravi. La tua speranza non fu vana! Il

giorno 8 il tuo Reparto fu seriamente impegnato, la tua Compagnia duramente provata. Fu il momento più solenne della tua vita, l'apogeo della tua gloria!

S'impone all'ammirazione di tutti il quadro del tuo eroismo, del tuo generoso slancio, della tua fedeltà, del tuo senso umano, del tuo amore cristiano: poco lontano dal tuo posto di combattimento era a terra il tuo Capitano, ferito, in procinto d'essere fatto prigioniero. Tu non volevi che ciò accadesse e corresti a soccorrerlo e a difenderlo, sordo all'esortazione dei nostri di porti in salvo.

La tua decisione di condividere la sorte del Superiore non sfuggì al nemico, che non ti risparmiò.

Tutto questo dopo esserti battuto da leone, - ne fa fede una lettera del Comandante di Reggimento, - dopo aver resistito accanitamente all'impeto travolgente del nemico, dopo aver fatto del tuo Plotone un manipolo d'Eroi.

Nel gesto sublime di dovere e di sacrificio, - in cui è sintetizzato l'intera tua esistenza, - trovasti la gioia d'aver fatto tutto per la Patria!

La tua prigionia non durò che cinque giorni!

Adempiuto il tuo dovere di cittadino patriota e di soldato, con la forza della rassegnazione nel sopportare le atroci sofferenze causate dalla ferita, e con la guida della fede nell'ora di agonia, pregando, rendesti a Dio la tua bella Anima!

Il tuo voto era assolto!

13 Gennaio, 1942 - XX

FELICE MASTRANGELO

INDICE

Vita dell'Istituto :

Nomina del nuovo direttore	pag. 3
Inaugurazione dell'anno accademico 1941 - 42 XX	„ 3
Conferenze a. Ca' Foscari	„ 8
Concorsi a borse di studio e sussidi	„ 8
Tesi di laurea discusse nella sessione autunnale dell'anno accademico 1940 - 41 - XIX	„ 9
Assunzione al posto di segretario generale presso la Came- ra di Commercio Italiana di Monaco di Baviera	„ 15

Cronaca dell'Associazione :

Nozze	pag. 16
Nascite	„ 16
Lutti nelle famiglie dei soci	„ 16
Fondo soccorso studenti disagiati	„ 17
Nuovi soci perpetui	„ 17
Nuovi soci ordinari	„ 18
Soci di ignoto e incerto indirizzo	„ 20
Conto consuntivo per l'anno finanziario 1940 - 41 XIX	„ 21
Riassunto generale del movimento amministrativo per l'eser- cizio 1940 - 41 XIX	„ 24
Bilancio preventivo per l'anno 1941-42 XX	„ 25
Bibliografia	„ 26
Personalial	„ 29
Necrologi	„ 35

